ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr. ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). Trieste, Lunedì 3 Ottobre 1904 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. N. 8299

LA SITUAZIONE PARLAMENTARE IN ITALIA.

Un discorso del ministro Rava ai suoi elettori.

Il provvisorio commerciale italo-austriaco.

VERGATE 2 (N). Gli elettori del ministro Rava gli offersero oggi un banchetto cui intervennero il sindaco e le autorità. Il ministro parlò lungamente.

Dopo aver trattato di svariati argomenti, si occupò dei trattati di commercio e disse che l'accordo provvisorio con l'Austria-Ungheria segna una conquista modesta, ma utile a beneficio del raccolto italiano di quest'anno sulla invincibile opposizione degli interessi vinicoli dell'Ungheria. A compensare l'Italia della perduta clausola dei vini che cessava naturalmente di avere alcun valore per i rinnovati vigneti ungheresi, si sono ottenuti altri benefici per altre produzioni agrarie. Gli agrumi furono salvati dal minacciato dazio e furono tolte o ridotte altre imposizioni che gravavano in Austria, con vero nostro danno, vari prodotti del suolo, di guisa che il valore delle voci migliorate supera assai quello del vino che sarà soggetto col nuovo regime al dazio normale austro-ungarico. L'alcool, liberato da molti vincoli che ne inceppavano la produzione e l'utilizzazione è pure un notevole beneficio per i viticultori. Prima di sentenziare sui risultati finali bisognerà spettare la conclusione degli accordi con altri Stati e considerare le condizioni fatte all'industria e al commercio col nuovo regime e colle nuove tendenze.

Contro lo sciopero generale

Il ministro infine parlò del lavoro nazionale e degli scioperi dicendo che la nuova nobiltà del lavoro si diffonde nel mondo modificando leggi, consuetudini e rapporti sociali. Le classi operaie istruite e tutelate dalle leggi, assumono importanza eguale a quelle di ogni altra classe Il Governo sotto la forte guida di Giolitti, inaugurò una politica nuova e considerò il lavoro in linea di diritto, pari al capitale, cercò fra questi due fattori della prosperità nazionale le desiderate armonie tutelando sempre la libertà delle parti in contesa. Le violenze improvvise però soggiunse il ministro - non facilitano la via a questi ideali ed è confortevole vedere oggi quanto vivamente una non piccola parte delle classi operaie se ne duole e come capi autorevoli le dissuadano, e chiarendosi contrari agli scioperi generali, all'abbandono dei servizi pubblici, e a dimostrazioni che non hanno alcun carattere economico. Il ministro concluse quindi, applauditissimo rilevando i progressi raggiunti dal lavoro italiano.

Il discorso Rava e la convocazione dei comizi.

ROMA 2 (N). Domani è la giornata in cui si decideranno le sorti della XXI legislatura che cominciò sotto il ministero Pelloux. Giolitti arriverà alle 10.30 e si crede che in giornata, abboccatosi con i colleghi, prenderà l'estrema risoluzione o pro o contro il decreto di scioglimento della Camera.

Però gli ultimi dubbi su questa decisione stasera sono del tutto svaniti dopo la trasmissione del discorso del ministro Rava ch'è tutto un programma di governo dal lato industriale e commerciale e fa comprendere in modo evidente, come sia intenzione del Governo di fare appello al paese. L'on. Rava è uno dei ministri più giovani del Gabinetto, ma data la sua devozione a Giolitti, e l'amicizia che lo lega al ministro del tesoro, è certo che egli, prima di concretare il suo discorso, ha dovuto sentire il parere dei due colleghi. Quindi dalla parola del ministro del commercio scaturisce da per sè l'annuncio che i comizi elettorali saranno presto convocati. Ma nel discorso dell'on. Rava non soltanto v'è un programma commerciale e industriale del Gabinetto, ma una difesa sintetica del trattato di commercio coll'Austria-Ungheria testè ratificato, di cui egli e Luzzatti furono „magna pars". Rava nella difesa dell'operato del Governo è stato energico e preciso e ha detto che più di quello che si è ottenuto non si poteva ottenere. Stasera domandai a un ministro se egli vedesse nel discorso di Rava un sintomo sicuro delle prossime elezioni.

Posso assicurarvi — mi rispose — che, fino a questo momento, 99 probabilità per 100 sono per la convocazione immediata dei comizi, ma l'ultima parola non è stata ancora pronunziata poichè, come sapete, Giolitti si mostra ancora riluttante alle elezioni immediate. Egli vorrebbe che si esaurisse prima il fardello dei progetti presentati, ma un argomento che milita a favore delle elezioni immediate è sempre l'incognita dell'avvenire. E se a primavera la situazione interna e quella estera fossero difficili, come si potrebbero convocare i comizi? Ecco il motivo più convincente che farà decidere Giolitti per le elezioni immediate. Quelli che temono che non si sia fatta la necessaria preparazione si ingannano. Giolitti, dal giorno in cui è salito al potere, ha cominciato a lavorare per essere preparato; il resto lo farà il paese, se non vuole essere soprafatto dal caos rivoluzionario o da un regresso di conservatorismo. Tuttavia i calcoli più accurati fanno ritenere per certa la riuscita di un forte compatto partito liberale democratico che assicurerà lunghi anni a un Governo di uomini che sappiano al tempo stesso garantirci dalla reazione e mantenere l'ordine.

Pro e contro le elezioni immediate.

ROMA 2 (N). La „Tribuna", in un articolo intitolato „Pro e contro le elezioni, dice che, dopo la deliberazione di ieri del presidente della Camera sulla domanda dell'Estrema Sinistra, il ministero non ha bisogno di prendere provvedimenti urgenti. Quello che farà il ministero non puossi nè presumere nè indovinare ma si può esaminare la situazione. Lo sciopero generale — dice la „Tribuna" — ha fatto divenire odiosa e intollerabile l'Estrema Sinistra ed ha gettato la discordia nell'Estrema stessa. Ha poi prodotto nel paese una reazione che va estendendosi e di cui qualcuno vorrebbe approfittarne. Ma conviene che questo movimento si consolidi anche per evitare che, sotto l'impeto della reazione, sorgano più baldanzosi i pericolosi partiti reazionari moderati; non facendo le elezioni generali in questo momento, gli avvenimenti potranno essere giudicati con più sincerità e il paese chiamato alle urne in un tempo più quieto, può dare forse il responso più illuminato. La „Tribuna" rileva poi che non facendosi le elezioni, il Parlamento sarà riconvocato e potrà giudicare il Governo. Qualunque giudizio stia per essere pronunciato, alla „Tribuna" sembra utile una discussione parlamentare che illumini il paese che ha da prepararsi alle elezioni. Ma è vero anche — conclude il giornale — che il Governo anela di dare la meritata lezione ai partiti sovversivi. Come si vede gli argomenti pro e contro le elezioni non mancano ed al ministero incombe prudenza e coraggio per prendere una saggia decisione.

LA GUERRA.

Il primo treno giapponese giunto a Liaojang.

LONDRA 2 (Reuter). Dal quartier generale dell'esercito di Oku si comunica per la via di Fusan in data 1 corr.: Nel pomeriggio è arrivato a Liaojang il primo treno giapponese. Entro alcuni giorni sarà attivato un servizio regolare. I primi treni trasportano vettovaglie, munizioni e materiale ferroviario.

Lo czar e la squadra del Baltico.

PIETROBURGO 2 (N). Lo czar si recherà il 4 corr. a Reval per congedarsi dalla squadra del Battico.

UN ASSALTO RUSSO contro cannoni d'assedio giapponesi.

CIFU 2 (Reiter). Notizie di fonte cinese dicono che il 28 e 29 settembre avvenne ad ovest di Liaotescian, in vicinanza della Baia dei Piccioni, un violento combattimento, nel corso del quale i russi tentarono invano d'impadronirsi dei cannoni di grosso calibro ch'erano stati ivi collocati dai giapponesi.

Continui attentati sulla transiberiana.

Forti reparti russi arrestati al lago Baikal.

PARIGI 2 (N). Si ha da Pietroburgo che grandi distaccamenti di truppe, sommanti complessivamente a molte migliaia d'uomini, ch'erano in viaggio per l'Estremo Oriente, furono trattenuti al lago Baikal.

La causa è che furono scoperti molti attentati contro la ferrovia, per cui si ritenne il viaggio malsicuro. Continuamente vengono presi in gran numero giapponesi travestiti e spie manciuriane, che dopo una procedura sommaria sono impiccati.

NEI BALCANI.

Sanguinosi scontri fra bande bulgare e greche.

Crudeltà inaudite.

SALONICCO 2 (N). L'altro ieri presso al villaggio di Tzengo nel circondario di Bodena fra una banda bulgara e una greca avvenne una zuffa che durò circa 4 ore. 2 greci furono uccisi, 5 gravemente feriti; fra i bulgari si ebbero 9 morti e 15 feriti, i quali ultimi furono fatti prigionieri dai greci. Per rifarsi delle perdite subite comparve ieri nella località di Griva e Varavizza una banda bulgara, che s'impadronì di 7 notabili greci e li portò sui monti dove li torturò in modo orribile. Agli infelici furono strappati i denti e gli occhi, e mozzate le orecchie e il naso, sicchè spirarono fra atroci tormenti. Un'altra banda s'impadronì di altri 2 notabili greci del villaggio di Prokassa, e nulla di preciso si sa sulla loro sorte: Nelle vicinanze dei villaggi di Klibesti e Granizza sono comparse due nuove bande greche.

Per le questioni di confine fra Turchia e Bulgaria.

SOFIA 2 (N). In conformità della convenzione turco-bulgara fu nominato commissario bulgaro per la regolazione di tutte le questioni di confine il gen. Andreef.

Altri ufficiali italiani nella gendarmeria macedone.

COSTANTINOPOLI 2 (N). In seguito al convenuto aumento del corpo di gendarmeria macedone, sembra che quanto prima verrà proporzionalmente aumentato anche il numero degli ufficiali italiani in Macedonia.

IL PRIMO CONGRESSO ITALIANO

delle educatrici dell'infanzia.

MILANO 2 (N). Oggi alle scuole di Porta Romana fu tenuto il primo congresso nazionale delle educatrici dell'infanzia. Vi intervennero circa trecento maestre degli asili. Sedevano alla presidenza il professore Quarello, presidente della sezione milanese dell'Unione magistrale italiana, il deputato Caratti, presidente dell'Unione, l'assessore Majno, rappresentante del Comune, il professore Graziani per l'associazione degli ispettori scolastici e del provveditorato agli studi. Parlarono degli scopi del congresso e dei vantaggi dell'organizzazione Quarello, Caratti, Majno ed altri. Giunsero molte adesioni fra le quali quella di Pasquale Villari e di deputati e senatori. Nel pomeriggio si cominciò la trattazione dei temi: condizione giuridica degli asili; le maestre e il loro ordinamento; il Governo e l'organizzazione tattica delle educatrici dell'infanzia. Il congresso si chiuse alle 6. Fu votato un ordine del giorno proclamante la necessità che le insegnanti negli asili entrino nelle organizzazioni magistrali italiane. Fu approvata una mozione svolta dai deputati Turati e Majno propugnante l'indirizzo laico del primo insegnamento infantile; fu respinta invece un'altra mozione intesa a federare le maestre degli asili alle Camere del lavoro.

GRANDE MANIFESTAZIONE POPOLARE ZOLIANA

A PARIGI.

PARIGI 2 (N). La manifestazione in occasione di Zola è stata una dimostrazione di carattere politico con intonazione socialista e una leggera infiltrazione anarchica. Tutto però procedette con ordine esemplare grazie alle disposizioni strategiche del prefetto di polizia Lepine che dirigeva personalmente il servizio coadiuvato dal capo della polizia municipale sig. Touny. E' fuor di dubbio però che la parte migliore di questo servizio d'ordine fu la grande tolleranza da parte della polizia, l'unica cosa vietata erano le bandiere rosse non portanti l'iscrizione indicante la società o la corporazione alla quale le bandiere appartenevano. Per questo riguardo la polizia non ebbe ad intervenire perchè le bandiere erano molte ma tutte portavano l'iscrizione corporativa. Quanto agli „evviva" e agli „abbasso" le guardie avevano l'ordine di lasciar dire e cantare ai dimostranti ciò che volessero, facendo le viste di non intendere. Avvenne così che le grida di „Viva l'Anarchia!" e „Viva Caserio!" che si fecero udire qua e là passarono pressochè inosservate dalla gran massa del pubblico, poichè non erano seguiti i consueti tafferugli provocati dalle repressioni. Furono anzi i compagni stessi dei dimostranti che si incaricarono di calmare i troppo focosi. Incidenti pochissimi.

Di fronte alla casa di Zola, ove la folla era più compatta, un nazionalista, piantato nel vano di una porta, rispondeva a tutte le grida di Viva Zola con grida di Vive la patrie! Vive l'armée! ed altre grida nazionaliste cui nessuno badava. Ciò prova che molta acqua è passata nella Senna dall'epoca in cui i parigini si bastonavano a vicenda per queste grida; ora gli spiriti sono molto più calmi. Un altro piccolo incidente avvenne davanti alla statua di Zola ove un redattore di un giornale anticlericale gridò alzando il cappello: Mercier in galera! La manifestazione si sciolse rapidamente poichè i dimostranti, dovendo passare dinanzi alla tomba di Zola uno a uno causa la ristrettezza del sentiero, appena usciti dal cimitero si trovavano isolati e le guardie li facevano sgattaiolare per le vie laterali.

La successione nel principato di Lippe.

BERLINO 2 (N). La questione della successione nella reggenza di Lippe continua a sollevare molte discussioni. Come è noto i principi della linea Schaumburg-Lippe ritornano a contestare la legittimità dei principi della linea Lippe Biesterfeld, essendovi in questa linea una antenata non nobile. Stavolta risolverà la questione lo stesso Consiglio federale il quale sentirà le parti contendenti, chiederà il giudizio di ogni principe tedesco e quindi deciderà. Intanto il principato di Lippe non sarà rappresentato al Consiglio federale. E' notorio che l'Imperatore sostenne sempre le parti della linea Schaumburg-Lippe; si assicura anzi che non mandò le sue condoglianze per la recente morte del reggente.

Il conte Lanza a Roma. ROMA 2 (N). Il conte Lanza, ambasciatore d'Italia a Berlino è giunto stamane e conferì alla Consulta col ministro degli esteri.

Re Alfonso alle manovre. MADRID 2 (N). Re Alfonso si è recato da Salamanca alle manovre.

Sarah Bernhardt in Italia. ROMA 2 (N). La „Tribuna" annunzia che Sarah Bernhardt farà una „tournée" in Italia con la „Sorcière" e l'„Aiglon" nel prossimo decembre.

Un attentato alla dinamite presso Spezia.

SPEZIA 2 (N). La scorsa notte a Biassa fu commesso un attentato con dinamite nell'intento di far saltare la casa di certo Domenico Natale mentre tutta la famiglia era in casa. Al terribile scoppio, che fortunatamente non ebbe serie conseguenze, tutta la popolazione si svegliò di soprassalto e rimase impressionatissima.

Le vittime dello scontro di Marino.

ROMA 2 (N) Oggi si eseguì l'autopsia dei due ferrovieri vittime dello scontro di Marino. Domani nel pomeriggio le due salme saranno trasportate a Roma ove saranno rese loro solenni onoranze per cura della Società mediterranea e dei compagni.

Terremoto.

REGGIO CALABRIA 2 (N). Oggi alle 3.40 del pomeriggio fu avvertita una breve ma sensibile scossa di terremoto ondulatorio; nessun danno. La scossa fu avvertita anche a Messina.

Linea ferroviaria danneggiata dalle acque.

FOGGIA 2 (N). Una forte alluvione ha asportato parte del binario della ferrovia Ascoli-Ortona.

Un maggiore, aguzzino del figlioletto.

BERLINO 2 (N). Il maggiore Von Sydow di guarnigione a Hannover accusato di maltrattamenti ad un suo figlioletto fu condannato a quattro mesi di carcere e all'allontanamento dall'esercito.

Quindici mila corone rubate in un ufficio postale.

BUDAPEST 2 (N). Nel comune di Keczel ignoti ladri s'introdussero nell'ufficio postale e rubarono 15 mila corone in contanti.

Cannone che esplode e ferisce 4 soldati.

MADRID 2 (N). Ad El Ferrol causa l'esplosione d'un cannone rimasero feriti 4 soldati.

Diplomatico persiano investito da una bicicletta.

FIRENZE 2 (N). Alle Cascine un velocipedista investì il principe Nalcolm Nigand, ministro di Persia presso la Corte; il principe cadde riportando ferite alla testa, non gravi.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Sul cambiamento del luogotenenti. Abbiamo per telefono da Vienna: Nei circoli dell'alta burocrazia si rileva che la risoluzione sovrana con cui si accolgono le dimissioni del conte Goëss e si nominò suo successore il principe di Hohenlohe, reca la data del 1. ottobre e fu pubblicata già dalla *Wiener Zeitung* del 2 corr., mentre di solito fra la data della risoluzione sovrana e quella della pubblicazione intercede un periodo di tempo più lungo. Dal che si vorrebbe inferire non solo che la nomina del principe di Hohenlohe non era definitivamente decisa sino all'ultimo momento, ma che una volta decisa, si volle tagliar corto subito alle voci correnti negli ultimi giorni sulla nomina del bar. Handel a successore del conte Goëss. Si rileva inoltre che quest'ultimo è collocato non nello stato di riposo permanente, ma in quello temporaneo, e gli viene espresso nella risoluzione sovrana „il pieno riconoscimento dei servigi da lui prestati in varie posizioni allo Stato con fedele devozione e abnegazione".

Un deputato tedesco sulla facoltà italiana d'Innsbruck. Il dott. Erler, deputato d'Innsbruck, pubblica sulla „Zeit" di ieri un ampio articolo che tende a spiegare l'apparente disaccordo fra l'Università e la cittadinanza della capitale tirolese nell'apprezzamento della facoltà giuridica italiana. I circoli universitari intesi precipuamente a liberare l'„alma mater" enipontana dalle cattedre italiane che ne turbavano la purità del carattere tedesco, vedono raggiunto il loro scopo con l'ordinato totale distacco e però si mostrano sodisfatti. I cittadini invece ravvisano nell'istituto italiano un pericolo od almeno una minaccia all'integrità nazionale del paese e perciò reclamano l'allontanamento della novella scuola, tanto più in quanto che il Governo col suo precedente contegno in tale vertenza ha distrutto ogni fiducia nell'attuale promessa di provvisorietà del provvedimento. Da ciò la inflessibile resistenza che verrà opposta al proposito governativo.

Per la morte del deputato Acquaroli. La Presidenza municipale inviò ieri alla famiglia Acquaroli il seguente telegramma:

„Trieste, duramente colpita dalla perdita di uno dei suoi cittadini più devoti e più cari, piange con la famiglia l'uomo che al bene del paese dedicò l'animo integro e l'opera assidua."

* Abbiamo da Sagrado che quella deputazione comunale ha deliberato di deporre sulla tomba dell'on. Acquaroli, cittadino onorario di Sagrado, una ghirlanda e d'intervenire corporativamente ai funerali.

Le nuove navi per la marina a. u. Sono corse molte versioni sulla commissione delle nuove torpediniere d'alto mare e dei nuovi controtorpediniere per la marina da guerra a. u., commissione che si diceva dapprima essere stata data a un cantiere inglese a detrimento dei cantieri dell'Adriatico. Ora la sezione di marina del ministero della guerra, in aggiunta alle altre spiegazioni ieri comunicateci dal *Corr. Bureau*, scrive alla *N. F. Presse* che non vi fu mai l'intenzione di ordinare in Inghilterra se non due tipi di navi che servissero da modello alle altre progettate, da affidarsi per la costruzione ai cantieri dell'interno. A quanto informa la *N. F. Presse*, la commissione, che verrebbe data per metà allo Stabilimento Tecnico, per metà all'Arsenale di Pola, sarebbe preventivata in 17 milioni e mezzo di corone. In massima, si sarebbe deciso di costruire 6 cacciatorpediniere a 24 torpediniere di alto mare; ma non può stabilirsi esattamente a priori a quante navi possa bastare la somma preventivata. Ad ogni modo il lavoro da commettersi allo Stabilimento Tecnico corrisponderebbe circa a 8 milioni di corone; e si inizierebbe, a quanto si prevede, nell'autunno dell'anno venturo, dopo la consegna e l'esperimento dei modelli del cantiere Yarrow.

Cronaca del tempo. La settimana scorsa si distinse per la sua variabilità. Incominciata con la pioggia è finita col vento, che ieri mattina aveva una velocità di 88 chilometri all'ora. Il barometro è relativamente alto sul 762.6, però le probabilità sono per i tempi variabili. Nell'Europa centrale, dopo un periodo piovoso, domina la nebbia. La città più fredda è Mosca con +4.1, la più calda Alessandria d'Egitto con +24. L'Adriatico è agitato causa il vento.

Le Cooperative operaie di consumo. Iermattina alle Sedi riunite si tenne un Congresso generale straordinario delle Cooperative operaie di consumo, sotto la presidenza del sig. Filiberto Lena.

Il procuratore delle Cooperative signor V. Pittoni diede una esauriente relazione virtuale e lesse il resoconto finanziario per il periodo dei primi sette mesi, e cioè a tutto giugno 1904. Le Cooperative hanno attualmente tre magazzini di rivendita di generi alimentari ed oggetti di uso casalingo, ma hanno dovuto desistere per ora dall'erezione di un forno e rimettere a più tardi l'istituzione di un magazzino di commestibili per le grandi difficoltà che presentano queste ultime specie di aziende. Nei primi sette mesi le Cooperative operaie vendettero corone 64,610.11 di merci, realizzando un risparmio netto di cor, 1132.09. Le Cooperative hanno abolito il sistema di credito e vendono soltanto a contanti. Nella Sezione risparmio delle Cooperative entrarono cor. 56.836.07, ed uscirono cor. 48,413.57. Il personale lavora 9 ore al giorno e gode di un permesso annuale di 12 giorni. Al 30 giugno erano inscritti 802 soci.

Su proposta del Consiglio di sorveglianza l'assemblea approvò all'unanimità la relazione virtuale e il resoconto finanziario. Seguì l'elezione suppletoria di due membri del Consiglio di sorveglianza, dopo di che il Congresso fu chiuso.

Le elezioni degli attinenti al Consorzio fra costruttori edili. Iermattina, alle 10, nella palestra della civica scuola di piazza della Valle, sotto la presidenza del segretario magistratuale signor Ugo Inchiostri, ci fu la costituzione dell'adunanza degli attinenti al Consorzio fra costruttori edili e maestri muratori, indetta dal Magistrato civico quale autorità industriale di prima istanza.

Quali rappresentanti del Consorzio sono presenti il presidente sig. Gilberti e il vicepresidente sig. de Wardo.

In previsione di conflitti per la lotta elettorale, la polizia aveva preso vaste misure di precauzione. Ci fu un po' di lotta, ma le elezioni procedettero nel massimo ordine. Vi era un gruppo di votanti per il muratore Angelo Riosa quale capo degli attinenti, e per suoi consenzienti nelle altre cariche. D'altra parte vi erano gli organizzati che portavano a capo degli attinenti il muratore Fausto Visintin, il quale riuscì con voti 171 di fronte a 74 voti ottenuti dall'avversario. Pure con voti 171 vennero eletti quali deputati i consenzienti del Visintini signori Giovanni Scabar, Antonio Michelcich e Giovanni Godina. Con voti 183 di fronte a voti 93 gli organizzati elessero a rappresentanti all'adunanze consorziali i signori Giuseppe Marcolin e Martino Sossich; e con voti 183 di fronte a voti 88 dagli avversari, a membri della Giunta arbitramentale i signori Antonio Vecchiet, Giovanni Gropaiz, Giovanni Crovatin e Giovanni Pellizon.

La proclamazione degli eletti venne accolta da applausi, quindi l'assemblea si sciolse ordinatamente.

Decesso. E' morto ieri, dopo lunghe e crudeli sofferenze, il sig. Ugo Clescovich, console della repubblica dell'Uruguay e noto e stimato sensale di noleggi. Alla desolata famiglia ed ai congiunti le nostre più vive condoglianze.

Malattie contagiose. Dal Bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 24 settembre al 1. ottobre, vennero denunciati: 7 casi di scarlattina, 7 di pertosse, 5 di difterite e croup, 5 di febbre tifoidea e 1 di morbillo. Morirono 1 di scarlattina, 1 di pertosse e 1 di febbre tifoidea.

Biblioteche popolari comunali. Nella Biblioteca di via Giuseppe Parini, la scorsa settimana furono distribuiti 1634 volumi. I lettori, fino a ieri, erano 4179. La sala di lettura è sempre bene frequentata da operai. Alla fine del mese di settembre risultò un giro di 7312 volumi, in confronto di 7269 volumi registrati nel mese precedente.

La scuola di stenografia. Stasera alle 7.30 pom. si inaugureranno le lezioni della scuola di stenografia nella sala al II piano della civica scuola popolare e cittadina di via Nuova 25, concessa dalla Delegazione municipale.

Nuptialia. La gentile signorina Rosina Levi andò sposa ieri al signor Angelo Kaus.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del deputato Giuseppe Acquaroli, dal dott. Giovanni Spadon, cor. 10, a favore degli scaldatoi della „Previdenza".

Dal cap. M. Dabcevich, comandante del „Bohemia" cor. 505.75 raccolte fra i passeggieri nel viaggio di ritorno dall'Africa australe durante due concerti dati a bordo con la cooperazione degli artisti coniugi de Pasquali, a favore dell'erigenda Casa dei marinai.

— Per onorare la memoria del signor Riccardo Wolf, la Ditta J. A. Nauen elargì alla Guardia medica cor. 60.

Convegno sociale. Iersera la sezione drammatica dell'Unione corale triestina diede nella sala sociale un trattenimento che riuscì splendidamente. I bravi dilettanti signorina C. Zocco e i signori A. Poscar e G. Zuliani si fecero applaudire calorosamente nella commedja in un atto di Giacinto Gallina „Amor in parucca" e nella farsa „Un chiodo nella serratura".

Il signor E. Mander disse il monologo in versi martelliani „Un matrimonio causa il cappello", ed ebbe vivi applausi. Negli intermezzi sonava il bravo corpo mandolinistico sociale.

Morte misteriosa. Luigia Ciani, di 22 anni, abitante in via S. Silvestro N. 5, occupata in qualità di riscuotitrice presso la ditta Bradamante e Pollack, in androna Santa Eufemia N. 5, ier l'altro nel pomeriggio, durante il lavoro, fu colta da improvviso malore e pregò che la si accompagnasse in casa del suo innamorato Riccardo Pertot, abitante al pianterreno della casa N. 2 di via Riccardo. Fu esaudita. La madre del Pertot, Anna, lavandaia, fece coricare la giovane, e poi, visto che accusava un fortissimo malessere, mandò a chiamare il dott. Agliani della Società „Igea" il quale prescrisse all'ammalata un farmaco. Durante il pomeriggio lo stato della Ciani si aggravò alquanto per cui alla sera, il suo fidanzato chiese nuovamente l'intervento della Società „Igea" e questa volta accorse il dott. Monti, che prestò alla sofferente tutte le cure possibili ma ciò nonostante, ieri mattina alle 8 e mezzo la poveretta esalava l'estremo respiro.

Visto che dal principio dei sintomi morbosi alla morte non trascorsero nemmeno 24 ore; considerato l'aspetto insolito del cadavere corse il sospetro trattarsi di avvelenamento con clorato di potassio, nel quale caso la morte sarebbe avvenuta per paralisi cardiaca. Nondimeno la Polizia, avvertita, mandò sul luogo l'ufficiale Patz, il quale, visto che la morte era avvenuta in circostanze alquanto strane credette opportuno di far venire la commissione agli istantanei. Questa assunse i rilievi di legge, interrogò il Pertot e sua madre e poi fece trasportare il cadavere alla Cappella mortuaria di S. Giusto, dove stamane seguirà l'autopsia.

* La Ciani era orfana e lascia un figlio di cinque anni.

Non tutte le ciambelle riescono col buco. All'arrivo del piroscafo „Santorio" proveniente da Capodistria, furono arrestati iersera, a richiesta del sig. Carlo Zoratti, abitante in via Chiozza N. 34, i giornalieri Cesare M., di 18 anni, da Trieste ed Enrico S., di 22 anni, pure da Trieste. All'impiegato d'ispezione in via Tigor, cancellista Masetti, il signor Zoratti narrò che durante il viaggio i due giovanotti avevano tentato di derubarlo della catena e che erano già riusciti a slacciarla dal taschino del panciotto nel quale la tiene fermata. I due amici negarono il fatto loro opposto, ma non furono creduti.

* Andrea Scherl, abitante in via dei Vitelli N. 1, rincasando iersera verso le 10, vide uscire dal suo quartiere due individui a lui sconosciuti e, presili per due ladri, fece l'atto di fermarli. Ma non vi riuscì: i due messeri riuscirono a sfuggirgli e scendendo le scale precipitosamente. Egli li inseguì e, giunto nella via, vide uno dei due sconosciuti entrare lestamente nella Trattoria „Alla Rosa d'oro", al N. 2. l'altro invece continuò a correre e in breve si eclissò. Lo Skerl entrò nell'esercizio e, con grande meraviglia, constatò che l'inseguito non c'era ma, interrogato il proprietario, apprese che l'individuo entrato in quel momento, si era subito ritirato nella latrina, ed egli allora si recò colà. Lo sconosciuto, quando apprese che si stava per consegnarlo alle guardie, esclamò sorridendo e parlando in tedesco „Auch'io sono un agente di Polizia!" Non gli prestarono fede e lo fecero arrestare. La moglie dello Skerl constatò poi che i due individui, entrati nella camera da letto, avevano aperto il primo cassetto dell'armadio e la avevano derubata di due biglietti del Monte di Pietà. Uno di questi fu trovato poco dopo in istrada. All'impiegato d'ispezione in via Tigor, l'arrestato si qualificò per Giovanni C., di 28 anni, calzolaio, da Lukovic, abitante in via del Belvedere e disse di essere entrato nell'abitazione degli Skerl in compagnia di uno sconosciuto il quale lo aveva invitato ad accompagnarlo dicendosi agente di Polizia (!). Fu trattenuto in arresto.

UN INGANNO FATALE.

46 Romanzo di **P. Manetty.**

Prima che cadesse la notte andò a disporre nel bosco i lacciuoli certo che al mattino vi avrebbe trovato buona preda e così fu infatti.

Caddero nelle sue mani una capra e un leprotto, più di quanto aveva sperato.

Così dopo tanto tempo gli riuscì di cibarsi di carne fresca ch'egli fece arrostire sulla legna che accese mediante il musco.

Si trattò allora di costruire una capanna che lo riparasse il giorno e la notte dalla brezza del mare.

Gilberto si mise al lavoro, con ardore. Accumulò dei grandi ciottoli che raccolse in riva al mare in modo da formare quattro mura, lasciando un piccolo spazio aperto che servisse d'ingresso, poi ricoprì di rami la costruzione.

Questa costruzione, assolutamente primitiva, non presentava molta stabilità, ma avrebbe almeno servito di riparo contro le intemperie. Se l'ufficiale avesse posseduto un'ascia o almeno un coltello, avrebbe fatto di meglio, ma dovette rassegnarsi.

Possedendo ormai il modo di nutrirsi convenientemente, aveva riacquistato tutta la sua giovanile robustezza e l'energia di lottare contro l'avversità.

Convinto che l'isola doveva essere stata abitata, decise di esplorarla palmo a palmo ed è facile immaginare qual fosse la sua gioia quando durante una di queste esplorazioni scoperse ai piedi di una delle colline una grotta naturale, il cui ingresso era nascosto da sterpi.

Egli penetrò nell'apertura ma non potè inoltrarsi perchè l'oscurità era profonda.

Ritornò nel bosco, strappò da una pianta resinosa un ramo secco e servendosi del cristallo e del musco ben secco, accese il ramo.

Ciò fatto penetrò nella grotta.

Ai suoi primi passi nel sotterraneo cinque o sei pipistrelli fuggirono mandando lievi grida. Si trovò subito in un'ampia sala il cui soffitto, a foggia di cupola, s'abbassava man mano che inoltrava. In un canto un mucchio di musco fermò l'attenzione di Gilberto Leroix. Accanto a questo mucchio egli aveva veduto lucicare qualche cosa. S'accostò col ramo acceso e con gioia scorse una vanga e una zappa.

— Iddio non mi abbandona - egli esclamò, rimirando quei due istrumenti che gli sarebbero riusciti utilissimi. S'inoltrò ancora, ma ad un tratto si fermò.

Dinanzi a sè si apriva una specie di pozzo. Si chinò su di esso per iscandagliarne il fondo. Gli avanzi infiammati del ramo caddero sopra un monticolo di sassi ad una profondità di quattro o cinque metri.

Gilberto lanciò nel vuoto un pezzo della sua fiaccola il cui bagliore gli mostrò a sinistra un vano.

Beato di questa scoperta, ritornò sui suoi passi per rifornirsi di rami resinosi onde potere completare la sua esplorazione.

Quando poco dopo entrò nella grotta munito di un fascio di rami, si diresse immediatamente verso il pozzo, nel quale si calò servendosi di un lungo ramo assai solido che aveva portato con sè.

Dopo di avere seguito un lungo corridoio si trovò in una immensa sala sparsa di stalatiti, in cui collocò qua e là i rami accesi.

Giammai decoratore immaginò effetti più splendidi. Centinaia di colonne scendevano dalla volta sino al suolo.

Era un meraviglioso viluppo di archi a sesto acuto di rosoni di alberi, di cestelli di fiori giganteschi. Qua e là statue abbozzate dalla natura, poi gole difformi, teste mostruose, animali interi come pietrificati, in atteggiamenti minacciosi. L'illusione nasceva e moriva secondo i giuochi della luce e più di una forma intravveduta svaniva al pari di un sogno in quel palazzo incantato.

Gilberto, dopo di avere ammirato lo strano spettacolo fece una ispezione nella sala ed è facile immaginare la sua sorpresa quando in un canto, dietro un'immensa colonna, trovò una grandissima cassa di legno, chiusa con un coperchio, senza serratura.

Sul coperchio v'era inchiodato un cartello che il capitano lesse commosso.

V'era scritto:

«I naufraghi dell'*Albatro* dopo di «essere rimasti due anni su quest'i- «sola deserta, al momento di ritornare «in patria su di una nave inglese qui «approdata, lasciano questa cassa e «tutto ciò che contiene ai disgraziati «che dopo di loro saranno gettati dalla «tempesta su questa spiaggia, che ri- «torneranno, come hanno giurato, di «rivedere.

«12 Novembre 1892».

— Dunque ritorneranno! - esclamò Gilberto. - Dio sia lodato... Forse io pure rivedrò la mia patria e mia madre!

(Continua.)

Uno che truffa per pagare i debiti. Ad un negoziante della nostra città si presentò tempo fa l'agente di commercio Francesco Krassan, di 35 anni, da Vogersska e pertinente a Belpasso (presso Gorizia) il quale acquistò per conto di terzi 25 sacchi di farina del complessivo valore di 800 corone. Conchiuso l'affare, il negoziante presentò al Krassan il conto ma il giovanotto dichiarò che prima avrebbe accompagnata la merce fino al magazzino del compratore e che poi sarebbe ritornato con le 800 corone. Il negoziante, in buona fede, lo lasciò andare ma da quel momento il Krassen non si fece più vedere, perciò, due giorni dopo il gabbato denunciò la cosa all'ufficiale di polizia Titz. Questi fece alcune indagini e scoprì che il Krasan aveva venduta la farina a sotto prezzo e che si era eclissato. Sabato nel pomeriggio l'ufficiale riuscì ad impossessarsi del Krassan il quale, confessata la sua colpa, dichiarò di essersi servito del denaro ricavato per pagare alcuni debiti. Ora si trova agli arresti di via Tigor.

L'arresto di due individui sospetti. Sabato mattina, l'ufficiale di Polizia Titz venne a sapere che da qualche giorno s'aggiravano per la città due individui alquanto sospetti i quali, sebbene avessero l'aria di essere semplici operai, vestivano all'ultima moda. Il funzionario si mise subito in cerca dei due damerini e, verso sera li trovò alla riva della Sanità. In uno di essi l'ufficiale riconobbe il sarto Luigi Castellitz, di 38 anni, da Litai, sfrattato dalla nostra città perchè pericoloso alla proprietà altrui. All'atto dell'arresto il Castellitz si qualificò per Antonio Persich, negoziante da Parenzo, ma fu subito smentito. L'altro poi si qualificò per Gino Bordignon, di 17 anni, cameriere disoccupato da Vicenza. Furono trovati in possesso di un rilevante importo di denaro, del quale non seppero spiegare la provenienza. L'ufficiale ritiene che i due amici siano gli autori di parecchi furti commessi in questi ultimi tempi, perciò, li farà fotografare ed invierà il ritratto alle autorità dei paesi nei quali i furti furono commessi.

Truffatore arrestato. Giuseppe P. di 28 anni, abitante a Servola, da parecchio tempo mangiava e beveva nella baracca di Luigia Marz, sita sui lavori di sterro sotto Servola. Egli era colà occupato come manovale, fece un conto di 44 corone e poi scomparve. La Marz fece le ricerche dovute e già era rassegnata alla perdita di quell'importo, quando ieri nel pomeriggio incontrò il suo uomo in Piazza Carlo Goldoni e senz'altro lo fece arrestare.

Condotto alla Polizia fu assunto a verbale dal praticante di concetto sig. Hoffer, e fu passato agli arresti.

Arresto d'una ricercata. Dall'ispettore degli agenti di Polizia Petronio e dall'agente Fabris, fu arrestata ieri mattina in via della Caserma N. 14 la domestica Luigia Bon, di 30 anni, da Vicenza la quale era ricercata dalle autorità italiane per crimine di furto commesso tempo fa a Montecaldea (Vicenza). La giovane dichiarò di aver appreso che la si imputava del furto di sei fili d'oro; ma aggiunse che ella era innocente.

In rissa. Ieri mattina alle 10, il bracciante Ruggero Moruzzi di 35 anni, abitante in via degli Artisti, venne a diverbio con un compagno e si ebbe da questo un tale pugno alla bocca, da riportare alcune lacerazioni al labbro inferiore. Ricorse alla Guardia medica.

Ieri mattina alle 9 fu chiesto l'intervento della Guardia medica in Rozzol presso i lavori della nuova ferrovia perchè un operaio trovavasi colà fino dall'altra sera gravemente ferito! Il medico accorse e trovò il minatore Matteo Rocco di 24 anni, il quale passeggiava tranquillamente. Quando però seppe che era giunto il medico, gli si presentò dicendo che era lui il ferito. Fattolo spogliare, il dottore gli riscontrò una lievissima ferita di taglio al dorso, riportata l'altra sera in rissa, e gli prestò le cure necessarie.

Giovanni Sambo, di 25 anni, barbiere, abitante in via Cavana N. 14, iersera ricorse alla Guardia medica per una ferita alla tempia sinistra. Mentre lo curavano raccontò che tornando in tramway da Roiano aveva udito un individuo denigrare lo spirito nazionale della città; perciò egli apostrofò l'individuo, e questi, che a suo dire, sarebbe una guardia di p. s. vestita in borghese gli avrebbe dato un colpo col bastone.

Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato all'ispettorato di S. Giacomo ove trovò certo Giovanni C., di 24 anni, abitante in Gretta il quale aveva una ferita al capo riportata in rissa. Siccome però il C. ne era stato il provocatore, fu trattenuto in arresto.

Grave caduta. Venne chiamato ieri il medico d'ispezione al domicilio di Francesco Carderari, d'anni 71, portieresarto, abitante al N. 12 di via Madonna del mare, perchè mentre portava una macchina da cucire, era scivolato andando a battere col costato sopra la punta dello stantufo che porta l'ago ed aveva riportato una frattura alla settima costa sinistra nella linea ascellare.

Il medico dell'Igea dott. Wulz somministrò tutte le cure del caso, lasciando il ferito al proprio domicilio.

La mano altrui. Ieri mattina alle 4 il materassaio Giuseppe Sandrigo, di 28 anni, abitante in via di Rena N. 10, ricorse alla Guardia medica per una ferita al capo che disse aver riportato per mano altrui. Il medico gli prestò le cure più urgenti.

Tendini recisi. Stanotte verso il tocco fu accompagnato alla Stazione di soccorso il muratore Antonio Zonta di 32 anni, il quale, chiudendo un'imposta, aveva spezzata una lastra riportando una gravissima ferita al polso destro. Il medico gli riscontrò la recisione dei tendini e, dopo avergli prestate le prime cure, lo fece accompagnare all'ospedale.

Atterrato da una vettura. Iersera, verso le 10, il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Ponziana ove al N. 107 trovò certo Biagio Gravisi di 44 anni, bracciante, il quale poco prima era stato atterrato da una vettura e aveva riportato una grave contusione al piede sinistro. Fu medicato.

Durante il lavoro. Il manovale Carlo Maizen, di 20 anni, abitante a Sartoriono ed occupato nei lavori della nuova ferrovia, ieri nel pomeriggio lavorando rimase investito da una pietra alla gamba destra in modo da riportare una ferita al malleolo. Venuto a Trieste si recò alla Guardia medica e poi all'ospedale.

Paciere sfortunato. Ieri all'una pom., il fabbro Giuseppe Bernardin, di 24 anni, abitante in via Riccardo, ricorse alla Guardia medica per una ferita alla tempia destra, un ematoma, contusioni alla fronte e all'occipite, che disse avere riportato poco prima per aver voluto separare due suoi amici che si percotevano e che a quanto sembra si voltarono poi contro di lui conciandolo a quel modo. Il dottore di turno gli prestò le cure opportune.

Lesioni accidentali. Ferruccio Pregar di 21 anni, abitante in via Donota N. 28, ieri mattina alle 7 si colpì accidentalmente all'occhio sinistro e riportò alcune contusioni.

Ieri mattina alle 11.30 il manovale Antonio Purich di 38 anni, abitante in via del Vento N. 18, riportò accidentalmente tre ferite di taglio alla mano destra.

Carlo Jasbitz di 22 anni bandaio, abitante in via delle Sette Fontane N. 37, ieri sera, alle 7, riportò accidentalmente una ferita alla mano destra.

Ieri sera, alle 7, Maria Monfalcon di 23 anni abitante in via delle Beccherie, riportò accidentalmente una ferita all'occipite.

Ricorsero tutti e quattro alla Guardia medica per le opportune cure.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.–, ore 2 pom. 18.8 C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 761.8 — Oggi alta marea 6.9 ant. e 4.32 pom. — Bassa marea 11.2 ant. e 11.48 pom.

Ogni giorno una. Agli esami di algebra il professore domanda al candidato:

— Che intendete per radice quadrata?

— Scusi, professore, ella m'interroga sulla botanica.

TEATRI.

Politeama Rossetti. La seconda rappresentazione della *Carmen* attrasse a teatro una folla enorme che occupava ogni più riposto cantuccio della platea, e stipava letteralmente le gallerie e il loggione.

Gli esecutori erano meglio affiatati della prima sera e scevri dal panico. Lo spettacolo si svolse fra continui applausi a scena aperta ai valenti esecutori signore Anselmi e Wyns, e signori Innocenti e Polese, richiamati ripetutamente alla ribalta dopo ciascun atto ed alla fine dello spettacolo, assieme al maestro Anselmi.

Il Polese insistentemente applaudito, dovette replicare, come la prima sera, il *couplet* del secondo atto.

Questa sera riposo. Domani terza rappresentazione della *Carmen*.

* Anche alla rappresentazione diurna accorse molto pubblico che fu largo di applausi alla signora Barbareschi, al Polese ed al tenore Fazzini.

* Per gli amatori della statistica: nella rappresentazione di sabato e in quelle diurna e serale di ieri, furono incassate complessivamente 8400 corone.

Filodrammatico. Anche *Le due coscienze* di Gerolamo Rovetta - dramma, a nostro avviso, non dei più organici del genialissimo commediografo e romanziere veronese - venne accolto iersera con molti applausi, mercè una recitazione forte ed omogenea da parte della signora Gemma Caimmi e dello Zoncada, artisti che sempre più affermano la loro fibra di interpreti intelligenti e di esecutori passionali. Anche Giuseppe Bracci nelle vesti del losco predicatore *Catone Arcangeli*, ebbe efficacia e dignitoso atteggiamento d'attore esperto. Il Dondini, la signorina Varini e gli altri completarono lodevolmente il quadro scenico. Il pubblico, numerosissimo, volle risalutare ripetute volte gli attori ad ogni atto.

Questa sera una novità attesa con molto interesse: *I romanzeschi*, commedia in 3 atti, in versi, di Edmondo Rostand, applaudita in molti teatri del Regno vicino. La traduzione è di Mario Giobbe. Le scene e i costumi, confezionati espressamente, sono di proprietà della compagnia.

SPETTACOLI.

POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera. Riposo.

TEATRO FILODRAMMATICO - Drammatica compagnia Gemma Caimmi - Luigi Zoncada. Ore 8.15. «I Romanzeschi» commedia in 3 atti di Edmondo Rostand. - «Il signor Preciso» farsa.

FENICE - Cinematografo - Rappresentazioni dalle 5 alle 10 pom.

Marina e Navigazione.

— Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. „Venus" da Venezia con 130 pass., „Galizia" da Fiume con 5 pass., „Helios" da Costantinopoli e Fiume, il pir. a.-u. „Alberta" da Savannah scali e Venezia; il pir. a.-u. „Molfetta" da Bari e Fiume; il pir. germ. „Schleswig" da Brema con 5 pass., e lo scooner ellen. „Vittoria" da Santorino e Zante.

— Movimento dei navigli a.-u.

Piroscafi. „Lucia" partì il 30 p. p. da Galveston per Trieste, „Lodovica" proseguì il 30 da Porto Said per Trieste, „Jenny" e „Lacroma" sotto scarico a Venezia, „Marianne" sotto carico a Pensacola, „Teresa" a Tampa, „Maria" in viaggio da Pensacola per Livorno, „Margherita" carica a Savannah, „Anna" in viaggio per Nuova York, „Auguste" sotto carico a Nuova Orleans, „Clara" in viaggio per Filadelfia, „Emilia" a Genova, „Erny" in allestimento a Glasgow, „Federica" sotto carico ad Almeria, „Frieda" partì il 28 da Trieste per il Messico, „Gerty" proseguì il 30 da Messina per Trieste, „Giulia" in viaggio per Nuova York, „Hermine" in viaggio dal 23 p. p. da Savannah per Barcellona.

2 ottobre.

Da GRADISCA.

— Nomine di insegnanti.

Nella sua tornata di ieri il Consiglio scolastico distrettuale, effettuò le seguenti destinazioni provvisorie e trasferimenti:

Alla scuola maschile di Ronchi fu destinato il sottomaestro Domenico Rizzatti (candidato); per la popolare mista di Scodovacca la candidata Giuseppina Mattiussi; per la scuola di Visco la candidata Stefania Stanig; per la scuola di Cervignano la candidata Maria Zanutig; per la scuola di Ruda le candidate Beatrice Predonzani e Pia Mondolfo; per la scuola di Romans il candidato Francesco Franzotti e la docente Giuseppina Susanig; per la scuola di Perteole la candidata Luigia Sussek; per la scuola di Mariano la sottomaestra Luigia Luchesig, trasferendola da S. Canciano; per la scuola di S. Canciano la sottomaestra Ortensia Sacheri, trasferendola da Mariano; per la scuola di Strassoldo a maestro dirigente provvisorio il docente Bonfiglio Vivori; per la scuola di Chiopris la candidata Caterina Brandolini; per la popolare maschile di Gradisca il maestro Enrico Faini.

— Elezioni comunali.

A Visco, il 6 corr. seguiranno le elezioni della rappresentanza comunale.

Da CAPODISTRIA.

— Dieta provinciale.

L'avv. Giovanni Poscich fu eletto a membro della commissione d'appello per l'imposta sulla rendita personale non dalla curia del grande possesso della Dieta provinciale, ma dalla curia dei Comuni foranei.

Da PARENZO.

— Consiglio scolastico provinciale.

La *Wiener Zeitung* reca che il direttore del Ginnasio superiore di Capodistria prof. Bisiac fu nominato membro del Consiglio scolastico provinciale dell'Istria per il residuo del periodo di funzione in corso.

INCASTRO.

Che il tuo amor valga il mio non *lati* invero
Pensare, o bimba dai capelli d'or;
Ma almeno, o *cor!*
Vorrei sperar di non essere *intero*.

Spiegazione del giuoco precedente:
PAR - RIDE - PARIDE.

Composto coi caratteri della tipografia Augusto Levi. Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

COMUNICATI.*)

Porto a conoscenza della spettabile Cittadinanza di aver proceduto ad un radicale ristauro del mio esercizio di caffè e di aver questo munito di tutti i comforts della modernità all'uopo di soddisfare alle giuste esigenze dei miei Signori Clienti, i quali spero vorranno conservarmi quell'appoggio che mi accordarono fino adesso e sentitamente li ringrazio di aver sopportato gli inevitabili inconvenienti del lungo ritardo.

Il proprietario del Caffè Piazza Giuseppina
Silvio Facchina.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

†

GIUSEPPE ACQUAROLI

deputato al Consiglio dell'Impero e Possidente

spirò improvvisamente a Gorizia Sabato sera alle ore 6½.

I dolentissimi sottoscritti partecipano tale irreparabile perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Martedì 4 corr., alle ore 11 antim., partendo il convoglio funebre dalla Stazione Meridionale direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 3 Ottobre 1904.

Antonio Prof. **Acquaroli, Giuseppina** mar. **Migliorini** e **Vittoria** mar. **Bisesti** (assente)
Antonio Cav. **Acquaroli** (assente)
fratello
Elisa ved. **Brusini**
Anna ved. **Borghi**
sorelle
Giovanni Migliorini
Paolo Bisesti (assente)
generi

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Ugo Clescovich

SENSALE PATENTATO
Console dell'Uruguay

spirò serenamente in Dio dopo lunghissime ed atroci sofferenze.

Le sottoscritte in unione alle altre più prossime, partecipano l'irreparabile perdita.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Martedì 4 corr., alle ore 4½ pom. dalla via Poste N. 3 per la stazione della Meridionale.

La salma verrà tumulata a Fiume nella tomba di famiglia.

Le desolatissime Famiglie **Clescovich-Mauro-Turek-Minach.**

TRIESTE, 2 Ottobre 1904.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.
Si riguardi il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO Corso 43.

Arturo Sinigaglia

Sensale patentato di Borsa.

Cessò di vivere serenamente dopo lunghe sofferenze quest'oggi alle 1 ant.

La desolatissima consorte **Elena** n. **Perro** e le sorelle **Elvira** mar. **Schlesinger** e **Pia** unitamente agli altri congiunti dànn parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Cimitero Martedì 4 Ottobre alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa Corso N. 4.

TTIESTE, 3 Ottobre 1904.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercansi prontamente brava cuoca, cameriera a giornata o stabile, e donna di servizio giovane, ambidue con buoni certificati. Indirizzo al Piccolo. 6031

Cercansi parecchie abili giornaliere per imballazione di tè «Indra tea». 4477

Cercansi prontamente garzone sarte donna. Via Salice 4, IV piano. 4303

Cercasi garzona, mezza lavorante sarta donna. Campanile 13, II. 6076

Cercasi donna di servizio per alcune ore di giorno, vicinanze Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 4458

Cercasi lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 4436

Cercasi mezza lavorante sarta da uomo. Piazza Ospitale 5, pianoterra. 6063

Cercasi domestica possibilmente friulana anni 15-16. Negozio manifatture Antonio Cillo, Piazza grande. 4445

Cercasi cuoca onesta capace, ottime referenze. Paduina 4, II, destra. 6075

Cercasi donna per pulire stanze. S. Nicolò 12, IV p. 6074

Cercasi prontamente pratico ed abile acquisitore per ramo assicurazioni contro disgrazie accidentali. Indirizzo al Piccolo. 6079

Cercasi socio con piccolo capitale per lucrosa azienda. Indirizzo Piccolo. 6084

Cerco cameriera restaurant, cameriera albergo cuoche, domestiche, cameriera. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 4468

Cerco corrispondente tedesco, conoscenza italiano, cattolico, dattilografo, buon orario, paga antecipata. Indirizzo Piccolo. 4467

Cerco agente pratico, bella calligrafia, paga corone quaranta-cinquanta prontamente, più molti praticanti. Indirizzo Piccolo. 4467

Offresi signorina distinta per compagnia o lettura presso signora attempata alcune ore giornalmente. Indirizzo Piccolo. 4461

Sarta raccomandasi, essendo priva conoscenza, confeziona vestiti ragazzi. Indirizzo Piccolo. 4455

Distinta Signorina che parla italiana-tedesco dedicherebbe qualche ora al giorno per compagnia, lettura a persona vecchia o inferma. Offerta sub «Ave» posta Giardino. 4447

Persona che dispone 1000 corone cauzione e solide garanzie verrà posto quale riscuotitore od altro impiego. Offerte «Cauzione» al Piccolo. 5973

Bonne parla inglese, francese, tedesco, italiano, con bellissimi certificati, offresi; cura bambini e malati, governante di casa, confeziona vestiti. Offerte Anna Gambach, Mahrenberg, Stiria. 3562

Amministrazioni di stabili assume persona solvente, eventualmente anticipando affitti, verso modico compenso. Offerte «Amministratore» Piccolo. 5500

Corrispondente Inglese Francese contabile, dattilografo, desiderando estendere cognizioni tedesco, offresi quale praticante. Offerte «William» Piccolo. 6077

Ditta cerca signorina seria quale comptoirista, preferibile chi sappia piccola corrispondenza tedesca. Offerte con pretese al Piccolo sub «Ditta 300» 4469

Signorina francese media età, conosce italiano, cucito, abile dirigere casa cerca posto anche negozio, scrittoio. Offerte «Mary» al Piccolo. 4476

Tedesca attempata, colta cerca occupazione per pomeriggio, come damigella compagnia, leggitrice oppure per accompagnare passeggio. Indirizzo Piccolo. 4466

Prestaservizi, sola mattina, cercasi, cor. 14. S. Andrea 263, I, dirimpetto Spremitura Olio. 4446

Calzolai cercansi per riparazioni e mezzani. Indirizzo al Piccolo. 4451

ISTRUZIONE

Italiano (professore diplomato) impartisce lezioni italiano a tedeschi, due corone. Scrivere «Florenz» Piccolo. 5837

Studio serbo-croato cumulativo, separato, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 4217

Recitazione lezioni impartisce l'artista Enrico Gallina. Via Artisti 10. 3913

Giacinta Gallina professoressa in belle lettere dà lezioni di letteratura italiana. Corsi speciali. Indirizzo Piccolo.

Nella Falerì toscana dà lezioni conversazione. Via Ghega 3, III, destra. 6067

Sala Tersicore, Lunedì-Giovedì per Signori e Signorine istruzione danza ore 7. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4453

Sala Torrente 20. Questa sera ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 5967

Maîtresse diplômée donne leçons: grammaire, littérature, conversation française. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 4463

Corripetizioni tutte materie per scolari Ginnasi - Reali inferiori (sopratutto tedesco-matematica) giornalmente 3-6, scuole popolari mercoledì-sabato. Gmeinböck, Orologio 4. 4470

Studio linguistico - commerciale Cernè (Via Cassa risparmio 2) Lingue tedesca-italiana, corrispondenza, aritmetica commerciale, tenitura libri italiana, tedesca, americana, corripetizioni tutte materie scuole popolari-medie. Onorario fiorini sei, sino dieci, per dodici lezioni separate. Maestro Cernè, via Cassa risparmio 2. 9108

AFFITTANZE

Affittansi prontamente due stanze vuote, uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 4200

Affittansi una, due stanze ammobiliate grandi, eventualmente costo. Acquedotto 33, III. 6063

Affittansi prontamente bellissime stanze elegantemente ammobiliate, fior. 9, presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 4449

Affittansi quartieri di due stanze, cucina, uno da tre, casa nuova; – destra chiesa Roiano. 4361

Affittansi una o due stanze elegantemente ammobiliate in casa signorile, vicino Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 4314

Affittansi due belle stanze bene ammobiliate. Valdirivo 11, primo destra. 5989

Affittasi prontamente quartiere Chiadino N. 50 (S. Luigi), I piano, quattro stanze, due camerini, cucina soffitta, gloriet, cor. 560 annue, da F. e S. Schnabl. 5915

Affittasi stanzetta, costo, centro, persona distinta. Indirizzo Piccolo. 4255

Affittasi prontamente quartiere tre camere, camerino, cucina nei pressi Stazione meridionale, cor. 650. Indirizzo Piccolo. 4199

Affittasi stanza ammobiliata a distinto signore, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 4203

Affittasi stanza vuota con comodo di cucina. Indirizzo al Piccolo. 4198

Affittasi bellissimo quartiere tutto rimesso a nuovo, cinque stanze sull'Acquedotto, camerino bagno. Indirizzo Piccolo. 4028

Affittasi prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Ireneo 6, mezzanino, destra. 6002

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, Madonna del mare 3, II, destra. 9111

Affittasi stanza ammobiliata. Piazza Borsa 5, porta 11, escluse signore. 9110

Affittasi prontamente piccola stanza ammobiliata. Fontanone 16, IV, p. 11. 9107

Affittasi prezzo conveniente, stanza pulita a signorina distinta. Indirizzo Piccolo. 4466

Affittasi stanza bene ammobiliata presso famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4376

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, volendo costo, I piano, centro. Via S. Nicolò. Indirizzo Piccolo. 4316

Affittasi stanza ammobiliata. Via Barriera vecchia 19, I. 4452

Affittasi 26 fiorini bella stanzetta ammobiliata, ottimo costo. Corso. Indirizzo Piccolo. 4444

Affittasi una bella stanza ammobiliata eventualmente costo. S. Giacomo 7 (Corso, III, porta 6). 4462

Affittasi prontamente stanza ammobiliata. Squero Nuovo 7, I, porta 6. 6072

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via S. Sebastiano 4, II. 6037

Subaffittasi prontamente splendido quartiere cinque stanze, camerino, cucina, dispensa, vasti anditi, gas. Giorgio Galatti 12, III. 4195

Prontamente affittansi stanze elegantemente ammobiliate uno due letti. Geppa 20, III. 4459

Prontamente affittansi due stanze ammobiliate uno due letti, altra con ingresso libero. Via Bastione 3, primo. 6064

Distinta signora affitta due stanze ammobiliate. Via Belvedere N. 32, porta N. 18. 5947

Da affittare per un signore una stanza bene ammobiliata. Torquato Tasso 4, III, porta 16. 4259

Servola 172, II piano, camera vista al mare affittasi prontamente. 4207

Cedesi magazzino con scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 6085

Signore distinto, studente, trova stanza, costo, Stadion. Indirizzo Piccolo. 4471

Prontamente affittasi stanzetta ammobiliata, volendo costo, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4303

Una bellissima stanza da affittare. Via dell'Officina 5, II, St. Andrea. 5983

Presso distinta famiglia affittansi due eleganti stanze. S. Francesco 12, I. 4301

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi stufa e sparherd a gas. Corso 25, portinaio. 5978

Vendonsi vestiti usati dalle 2-4 pom. Indirizzo Piccolo. 4448

Vendonsi ottime condizioni montura nuovissima impiegato Stato, soprabito nocc. Corso 47, terzo. 4444

Vendesi casetta 9 locali e corte, esclusi mediatori. Rivolgersi via Bachi 19, IV, 3 pom. 5611

Fondo in posizione incantevole e saluberrima, adatto per villino, vendesi, esclusi mediatori. Offerte sub «Terreno» Piccolo. 4193

Botti vuote in perfetto stato da vendere presso Bisiach, via Valdirivo 8. 5871

Cane bernardino bellissimo, razza pura, dieci mesi, vendesi, Pola via Tartini, Villa Alba. 4434

Gabbie per galline da trasporto e magazzino vendonsi, prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 4311

Macchina scrivere americana, buonissimo stato vendesi, buon prezzo. Geppa 18. 4473

Favorevole occasione. Due letti grossi massicci, moderni, con suste quasi nuove, costarono ognuna 20 fiorini; lavamano due persone, tre cassetti marmo e specchio. Divano elegante; tavolo, quattro sedie canna d'India testiera alta; quadri, regolatore, chiffonnier, vendonsi. Caserma 16, terzo, porta mezzo. 6082

Cercasi piccolo carretto a due ruote usato, Stadion 8, II, sinistra. 6071

Fondo 3000 corone acquisterebbesi, indicare misura e località al Piccolo sub «Località» 6066

Occasione. Vendonsi due letti con suste nuove, sgabelli, chiffonniers, lavamano, armadio sei cassettini, tavola da cucina, letto due persone, paravento, due suste nuove. Chiozza 15, II. 4463

Macchina Singer originale quasi nuova vendesi prezzo mitissimo. Via Tiziano 13, III. 4454

Candelabri e bomboniera di finto bronzo da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4457

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito orecchino d'oro con diamante e ciondolo, dalla città fino all'ospedale S.ta Maria Maddalena. Generosa mancia portandolo al portinaio del suddetto ospedale. 6069

Smarrita catena d'oro con medaglione uso braccialetto. Onesto trovatore riceverà generosa mancia portandola Piccolo. 6083

Cane da caccia nero, piccolo, smarrito. Mancia portandolo Lavatoio 1. 6086

Orecchino 7 diamanti smarrito sabato tramway Roiano-S. Antonio, Acquedotto, Scussa. Generosa mancia portandolo Piccolo. 6078

DIVERSI

Sarah cuor m. Oggi verrò in villa. Saluti aspetto. 6078

Gambrinus. Questa sera prof. Cristiano esperimenti scientifici, s'invitano tutti i signori medici; immenso successo dappertutto. 6087

Prestito 200 corone con interesse cerca signora restituendo piccole rate mensili. Offerte «Iolanda» Piccolo. 9109

Maestri possono trovare costo presso famiglia buona, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 4437

Maestro tedesco prenderebbe costo ragazzo o ragazzina campagna. Indirizzo Piccolo. 4460

Cercasi sensale prestiti per concludere grosso affare, grande provvigione. Offerte al Piccolo sub «grosso affare». 6065

Burro naturale delle Alpi stiriane fior. 1.04. Suban, Chiozza 33. 4465

Giornalmente latte fresco in grande quantità. Indirizzo al Piccolo. 6080

10 soldi costano le riparazioni d'oreficeria eseguite solidamente, garantite, orologi si riparano buonissimo prezzo negozio orefice Barriera 10, vis-à-vis pasticceria Gatti 6073

Legna da fuoco in grande assortimento presso Alberto Faber, via Tesa 22. - Fabbrica briquettes. deposito carbone fossile, dolce. Consegna a domicilio. - Commissioni trasmettonsi con posta, telefono, oppure mediante recapito presso Gula, via Caserma 1. 4309

Cerco prontamente corone 1000-2000 onesto interesse, buona garanzia. Offerte «Garanzia» al Piccolo. 6061

Giovani assolti scuole medie, desiderosi dedicarsi carriera assicuratore, iniziandola con ben retribuita sollecitazione affari per primaria compagnia assicuratrice, presentino curriculum vitae sub «Perseveranza» al Piccolo. 4264

Bastoni argento garantito fior. 1.90, occasione vendonsi Vito de Gioia, via S. Sebastiano 2. 5972

Articoli igienici (originali francesi) dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, 12, spedizioni ovunque. Gal, Trieste, Corso 4 (entrata separata pel portone). 5748

Articoli igienici, dozzina corone 3, 4, 5, 6. Spedizione ovunque. Steindler, Acquedotto 14. 4474

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto lunedì 3 ottobre e giorni susseguenti dalle 9-12.

Percalli, zephir e battiste colorate, satin, fustagni bianchi, tela per lenzuola, tela casalina, chiffon, cotonine, coperte e copertori da letto, stracci da cucina, salviette, tovaglie bianche e colorate, fornimenti da tavola, asciugamani e asciugamani a metro, calze di filo e di seta da uomo, da donna e per bambini, petti per camicie da uomo, ricami, merli e incasso per lenzuola e biancheria, bordure bianche e colorate per biancheria, cordella di filo e di cotone, bottoni e rocchetti, ecc. ecc.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Orologi di precisione
— di —
Emilio Müller
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
Via Nuova N. 20, angolo via Ponterosso
Grandioso assortimento catene, orologi d'oro e d'argento e pendole d'ogni qualità.
Casa fondata nel 1850.

Salone Concerto Gambrinus
QUESTA SERA
PROF. CRISTIANO
esperimenti scientifici d'autosuggestione.
GRANDE ILARITA'.

Crema Marsala
Depaul Elisir
Vermout al Rabarbaro
Specialità della premiata Ditta
Attilio Depaul, Trieste.
Chi osa dire che queste specialità non si sono imposte al pubblico, mente sapendo di mentire, poichè contrariamente come si spiegherebbe il grandioso consumo che ne viene fatto giornalmente?

DA VENDERE
piccolo torchio da vino, di acciaio, forte ed elegante, assai pratico per famiglie che fanno il vino in casa per proprio consumo. — Si può vederlo in via S. Cilino N. 786 dal sig. Adamich.

Pastiglie di Cassia alluminata
del chimico-farmacista
R. RAVASINI in TRIESTE
raccomandabili contro il **male di gola, raucedine, abbassamento di voce, afte alla bocca** ecc.
Consigliabili pure per i bambini.
In scatole da cent. 60 l'una nelle principali Farmacie. - Commissioni postali di non meno di tre scatole alla volta sono da dirigersi alla
FARMACIA RAVASINI - TRIESTE
la quale eseguisce ogni commissione prontamente e verso rivalsa.
GUARDARSI DA CONTRAFFAZIONI.
Esigere che ogni Pastiglia porti impresso il nome «RAVASINI».

Cognac Medicinale
DISTILLATO GENUINO DI VINO
SOTTO CONTROLLO CHIMICO PERMANENTE
riconosciuto pari alle migliori marche francesi.
Distilleria Camis & Stock - Trieste
1 bottiglia Cor. 5, mezza bottiglia Cor. 2.60 in tutti i primari negozi.
Rappresentante per Trieste VIRGILIO GALLICO.

Ernesto Rocco
Via S. Nicolò N. 11 - Telef. 1323
Autorizzata Officina installazioni Acqua, Gas e Luce elettrica.
RICCO ASSORTIMENTO LAMPADARI.
Bagni, Stufe, Closets, Apparati e Retine di seta.
PREZZI DI CONCORRENZA.